

Valutazione

L'introduzione di nuove tecnologie, in un'ottica "costruttivista" chiama necessariamente in causa la necessità di predisporre nuovi strumenti di valutazione. Occorrono modalità più orientate a cogliere gli aspetti qualitativi ma che consentano anche di evidenziare, sia ai soggetti stessi che ad osservatori esterni, come si svolge concretamente il processo didattico. Bisogna pensare a forme di autovalutazione "corrette criticamente", cioè orientate a favorire la capacità di individuare le carenze e le modalità secondo cui gli interventi didattici potrebbero essere migliorati.

Nella complessa comunità che una innovazione didattica di larga scala mette in moto, tutti, esperti compresi, sono in gioco, tutti diventano soggetto ed oggetto di valutazione, il problema non è che una componente "valuti" un'altra ma che emergano conoscenze adeguate, capaci di far emergere ruoli e dinamiche significative, in rapporto agli obiettivi designati. Forse si dovrebbe evitare lo stesso valutazione per le difese ed i giochi del "far finta che" che si attivano a cascata (gli studenti verso i professori, i professori verso i colleghi, i genitori i presidi, gli ispettori, gli ispettori verso il ministero ecc.) ed impiegare altri termini (monitoraggio progressivo o altro).

Questa sezione intende accrescere la consapevolezza relativa a questi aspetti ed indicare eventuali strumenti per facilitare tale processo.

Che cosa si valuta?	Con quali strumenti?
CONOSCENZE MEMORIZZATE	Prove sulle competenze tecniche e disciplinari (questionari, test, prove scritte...)
ABILITA' <ul style="list-style-type: none">• Tecniche• Comunicative• Di ricerca	Scheda autovalutative a scala Diario di bordo Tassonomia
COMPORAMENTI	Scheda di rilevamento dei comportamenti di lavoro Diario di bordo
INTERESSI E CLIMA FORMATIVO	Scheda di rilevazione del clima, di soddisfazione/insoddisfazione degli studenti Griglia di autovalutazione a scala

Alternative possibili

Il materiale proposto per la valutazione è un suggerimento di strumenti da usare; tuttavia riteniamo che la valutazione sia **estremamente importante**, almeno quanto il progetto e la realizzazione del prodotto. Riteniamo particolarmente valido, per l'esperienza fatta da alcuni di noi, il diario di bordo che ci ha aiutato a connotare, anche con la registrazione di informazioni poco strutturate, gli aspetti salienti di questa attività didattica per noi nuova.

Nodi problematici:

l'oggettività della valutazione resta un "nodo" difficilmente risolvibile; riteniamo tuttavia valida la riflessione di André de Peretti (1980) che, relativamente alle liste per il controllo sistemico della valutazione" da lui proposte, afferma che "con esse si punta a delineare con maggior chiarezza e completezza possibili le cause, le connessioni e le implicazioni tra i fenomeni, piuttosto che ricercare la precisione delle misure, anche in considerazione che **"la misura esatta non solo non è ottenibile, ma quando si riflette bene ci si accorge che non ha nemmeno senso"** (Toraldo di Francia).

Vale la pena che comunque, per quanto possa essere parziale e soggettiva, la valutazione debba considerare le varie aree che, da sempre, sono oggetto di osservazione sistematica da parte del docente nell'ambito del processo formativo dell'alunno che sono: l'area motivazionale, relazionale, cognitiva. In questo contesto può rientrare il "Che cosa valutare ?" della nostra scheda.

In quest'ottica si può fare una distinzione tra comportamenti (area relazionale) e interessi e clima di lavoro (area motivazionale).

Tra le difficoltà organizzative c'è il limitato tempo a disposizione, la difficoltà a realizzare un ambiente condiviso nel caso di collaborazione tra scuole e l'automatismo dei dati (questi due ultimi aspetti richiedono una certa competenza tecnologica difficilmente presente a scuola).

Soluzioni possibili:

utilizzo del programma WINASK2 (consente di fare test a risposta chiusa e sondaggi, può essere usato su computer stand alone o in una rete locale. Non può però essere utilizzato per questionari su Web. Esiste però, per quest'ultima possibilità, il SW QUESTION MARK. E' possibile inserire dei moduli nelle pagine HTML, ma la connessione con data base su un server remoto non è semplice da realizzare.

Consigli operativi:

è necessario, comunque, dare la dovuta importanza a questo aspetto fondamentale dell'attività didattica e quindi trovare i tempi e i modi per programmarla sia a livello di progettazione, che di realizzazione.

Chi valuta?

Studenti

Insegnanti

Osservatori esterni

Quando?

A conclusione delle fasi di lavoro

In modo sistematico durante l'attività

Periodicamente durante le sedute di lavoro

A cosa servono i risultati della valutazione

Verificare il processo di apprendimento

Misurare la distanza tra risultati raggiunti e obiettivi prefissati